

PARTECIPANTI: 100
INFERMIERI – INFERMIERI PEDIATRICI
CREDITI 7

ELENCO RELATORI/MODERATORI

Casciato S. Direttore polo pratica clinica CECRI
Covelli G. CPSInf. ASL Roma 2
Cozza M. Direttore DSM ASL Roma 2
D'Amato A. Assessore Sanità e integrazione sociosanitaria
Degrassi F. D.G. ASL Roma 2
Destefano S. Musicoterapeuta
Di Liegro L. Segretaria Generale Fondazione Di Liegro
Lorenzetti C. Consigliere OPI Roma
Mannu J. Responsabile U.O.S. DSM ASL Roma 2
Mazzitelli N. Consigliere OPI Roma
Porcelli B. Dirigente UOC Assistenza alla persona ASL Roma 2
Puleio C. Consigliere OPI Roma
Pulimeno A. Presidente OPI Roma
Soricetti M. CPSInf. ASL Roma 2 Musicoterapeuta
Taddei G. Musicoterapeuta
Tanese A. D.G. ASL Roma 1
Turci C. Tesoriere OPI Roma
Zingaretti N. Presidente Regione Lazio

21 ottobre 2019 Aula "Montalcini"
Presidio Ospedaliero S. Eugenio , Roma



**CENTRO DI ECCELLENZA
PER LA CULTURA
E LA RICERCA INFERMIERISTICA**



CECRI Evidence-based practice
group for Nursing Scholarship
Joanna Briggs Institute Affiliated Group

***Le arti terapie in salute mentale:
dalla sperimentazione alla pratica
clinica, la storia di un cammino***



21 ottobre 2019 Aula "Montalcini"
Presidio Ospedaliero S. Eugenio, Roma



FINALITA' DEL CORSO

A distanza di tre anni dalla prima edizione del corso, la giornata odierna si propone di valutare se la disseminazione delle idee, dei contenuti e delle proposte presentate nelle precedenti edizioni abbiano raggiunto i loro scopi.

Con il termine di artiterapie sono comprese una serie di attività nate all'interno della riabilitazione delle persone con disagi mentali. Oggi alcune di queste sono a pieno diritto introdotte in altri ambiti clinici come la pediatria, l'oncologia, la medicina generale, la geriatria, la ginecologia.

Le artiterapie rappresentano una modalità di “stare” con la persona, utilizzando un linguaggio diverso rispetto a quello comunemente utilizzato nella relazione di cura e assistenza dell'infermiere. Nella letteratura internazionale è ormai condivisa l'importanza del coinvolgimento della persona nel percorso della propria cura, da qui l'importanza di ampliare le competenze di chi sta a contatto con il malato molte ore al giorno. Incrementare le capacità empatiche del professionista attraverso la “medicina narrativa”, conoscere l'importanza del linguaggio musicale nel percorso di cura, trovare una relazione attraverso la condivisione del disegno, utilizzare l'espressività teatrale come mezzo di autoconsapevolezza, sono strumenti spesso decisivi per ottenere un miglioramento più rapido e consolidato della persona sofferente.

In particolare la “musicoterapia”, sia nella forma “attiva” di produzione di musica, sia nella forma “passiva” di ascolto, è considerata uno strumento terapeutico spesso fondamentale. La conoscenza di questo strumento terapeutico è quindi prezioso per chi desidera migliorare le proprie capacità professionali.

PROGRAMMA I SESSIONE MODERATORI: CASCIATO, PULEIO

ORARIO	ARGOMENTI	RELATORE
8.00-8.30	REGISTRAZIONE PARTECIPANTI	
8.30-9.00	SALUTI DELLE AUTORITA' E PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA	B. Porcelli A. Pulimeno S. Casciato
9.00-9.30	IL CENTRO DI ECCELLENZA PER LA CULTURA E LA RICERCA INFERMIERISTICA – IL POLO DELLA PRATICA CLINICA	S. Casciato
9.30-10.30	LE ARTI-TERAPIE IERI E OGGI	J. Mannu
10.30-11.30	PERCORSI DI ARTI TERAPIE	G.Taddei
11.30-12.00	LE ARTI TERAPIE: QUALI RISULTATI?	G. Covelli
12.00-12.15	FACCIAMO IL PUNTO...	J. Mannu
12.15-13.00	TAVOLA ROTONDA: SONO STATI INVITATI: N. ZINGARETTI, A. D'AMATO, F. DEGRASSI, A. TANESE, L. PULIMENO, B. PORCELLI, M.COZZA, L. DI LIEGRO ,	Moderatore C. Turci
13.00-14.00	PAUSA PRANZO	

II SESSIONE MODERATORI: CASCIATO, PULEIO

ORARIO	ARGOMENTO	RELATORE
14.00-14.30	RI-CONOSCERSI ESPLORANDO IL NON VERBALE	S. Destefano A. Tuti
14.30-15.00	MUSICA ... PER COSA?	M. Soricetti
15.00 - 16.30	“MUSICA IN CAMMINO”, UN'ESPERIENZA DI MUSICO TERAPIA NELLA ASL ROMA 2.	M. Soricetti
16.30-17.00	SOMMINISTRAZIONE DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE E SCHEDA DI GRADIMENTO	
17.00	CHIUSURA LAVORI	